PROT. 161/22



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI BOLOGNA

Ordine di servizio n. 45/22

Il presidente ff

Premesso che con precedente ordine di servizio si erano date disposizioni sulle traduzioni e i collegamenti per le udienze collegiali e monocratiche a fronte delle circostanze che l'art.16 del D.L. 30.12.2021, convertito con legge 25.02.2022, n. 15 non ha prorogato la possibilità di collegamento a distanza per i procedimenti penali con decorrenza dal 01.04.2022 e che gli artt. 678 cpp, 45 bis e 146 bis disp.att. cpp fanno riferimento per i c.d. collegamenti a distanza al sistema di videoconferenza e non all'applicativo teams;

considerato, però, che, per una serie di problematiche conseguenti all'avvenuta trasformazione di Palazzo Legnani-Pizzardi, allo stato attuale non è possibile disporre la traduzione di persone detenute/internate presso l'Aula di udienza 9 ivi sita (con consequenziale trasferimento di tutte le udienze di maggio presso l'Aula Bunker della Dozza salvo quelle del 19.07.2022 e del 31.05.2022); considerato, però, che in riferimento ad alcune date di udienza l'Aula Bunker non è disponibile e che, pertanto, l'udienza dovrà venire celebrate presso l'aula 9) del Tribunale;

ritenuto, pertanto, necessario modificare nuovamente tali ordini di servizio precisandosi che il presente provvedimento vale in via generale, mentre ne dovranno essere emanati di specifici per l'ipo esi in cui l'udienza venga celebrata presso l'Aula 9 in riferimento ai detenuti che avrebbero diriti) a comparire in presenza);

vista l'art. 678 cpp

dispone:

- <u>con decorrenza dal 01.04.2022</u> la partecipazione all'udienza delle persone detenute o internate negli istituti penitenziari del distretto, qualora ne facciano richiesta, dovrà avvenire in presenza con consequenziale traduzione.

Il presente ordine di servizio va interpretato come ordine di traduzione con consequenziale esecuzione della stessa, senza necessità di ulteriori determinazioni giudiziali, in caso di richiesta di partecipazione all'udienza del detenuto o internato.

- Con decorrenza dal 01.04.2022 la partecipazione al procedimento tramite collegamento da remoto (o in videoconferenza o tramite l'applicativo Teams) permarrà nei seguenti casi:
- A) detenuti/internati soggetti al regime di cui all'art. 41 bis OP (videoconferenza presso Casa Circondariale Bologna);
- B) detenuti/internati che facciano richiesta di collegamento anche se aventi diritto alla traduzione (collegamento in video conferenza ove l'udienza sia presso l'aula Bunker e via teams ove l'udienza venga celebrata presso l'aula del Tribunale);
- C) detenuti/internati ristretti in istituti penitenziari siti fuori dalla Regione Emilia Romagna (collegamento in video conferenza ove l'udienza sia presso l'aula Bunker e via teams ove l'udienza venga celebrata presso l'aula del Tribunale);
- D) detenuti/internati condannati per i seguenti reati: violazione dell'art. 416 bis e 416 ter cp, 630 cp, 600 cp, 601 cp, 602 cp, 74 DPR 309/1990, e delitti commessi per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordinamento costituzionale, 270 terzo comma cp e 306 secondo comma cp (collegamento in video conferenza ove l'udienza sia presso l'aula Bunker e via teams ove l'udienza venga celebrata presso l'aula del Tribunale);



Il presente ordine di servizio integra tutti i decreti di citazione emessi o emanandi che contengano indicazioni difformi e vale sia per i procedimenti collegiali che monocratici e costituisce decreto motivato che dispone la traduzione per tutti i detenuti sopra non indicati ai sensi del comma 1 ter dell'art. 146 bis disposizioni di attuazione cpp salvi specifici atti che verranno emanati per situazioni di urgenza ove l'Aula Bunker non sia disponibile (allo stato attuale udienze del 19.05.2022 e udienze del 31.05.2022).

Il presente provvedimento vale anche per i rinvii.

Seguirà aggiornamento al 01.06.2022

Le cancellerie addette ai procedimenti collegiali e monocratici, prendano contatti con gli Istituti penitenziari siti in Regione diversa dall'Emilia Romagna per acquisire il link del collegamento per la partecipazione a distanza da parte dei detenuti ai sensi dell'art. 678 comma 3.2. c.p.p.

Ci si scusa per il disagio

Bologna, 29.04.2021

Il Presidente ff

Dot ssa Manyela Mirandola liturcia

Si comunichi: a tutti gli istituti penitenziari e alle R.E.M.S. del distretto, al P.R.A.P., a tutti gli Ordini degli Avvocati del distretto, alla Camera Penale di Bologna, ai Direttori Amministrativi dei tre Uffici di Sorveglianza e a tutti i magistrati del distretto.